

mentato anche il raccolto della canapa (+19,2%). E' prevista in aumento la produzione degli agrumi (+16% ca.) e particolarmente del limone.

Parziale compenso all'arretramento dei raccolti hanno fornito i prodotti dell'allevamento, che erano stati un po' trascurati nel 1955, con sviluppo dell'allevamento dei bovini e, assai maggiore, dei suini: l'incremento si è aggirato rispettivamente sul 4% e sul 18% e, per il complesso del bestiame sull'8-9%. La produzione diretta degli allevamenti ha in tal modo recuperato con buon margine il regresso accusato nel 1955, ma ha soltanto raggiunto il livello del 1938, mentre la produzione dei campi e delle colture arboree, nonostante il regresso nell'anno, lo supera ancora di oltre il 20%. Una maggiore attività nel settore zootecnico è considerata da tutti necessaria per lo sviluppo del reddito agricolo e per una maggiore continuità nell'occupazione durante l'anno.

L'aumento dei prezzi non ha compensato interamente il regresso del volume della produzione e il valore globale della produzione di tutto il settore è diminuito da circa 3.240 miliardi a poco più di 3.200 miliardi. Sono aumentati i prezzi dei mangimi e degli antiparassitari (di oltre il 15%) e, in limitata misura, dei concimi, nonché dei carburanti; in diminuzione le sementi. Complessivamente, le spese per la produzione risulterebbero aumentate di circa 70 miliardi, a circa 725 miliardi. Conseguentemente il reddito dell'agricoltura (con pesca e foreste) è sceso al di sotto di 2.500 miliardi ed ha superato di poco il reddito del 1954, con -4% ca. rispetto al 1955. Al lordo delle « duplicazioni », esso costituiva solo il 19,5% del totale risorse disponibili *meno* gli ammortamenti.

5. — L'espansione industriale ha accusato un rallentamento, peraltro assai più contenuto di quanto, in base anche alla congiuntura internazionale, sembrava delinearsi nella prima metà dell'anno. La moderata flessione, dal +8,3% del 1955 al +8% ca. del 1956, risulta un po' più netta per le industrie manifatturiere, +7,3% ca. contro +8,4%, in quanto l'indice generale si è fra l'altro avvantaggiato della crescente attività delle industrie estrattive (idrocarburi). Comunque l'attività svolta dalle industrie manifatturiere in novembre palesa un aumento consistente, e cioè dell'8,2%, rispetto all'attività svolta nel novembre 1955, superiore all'aumento riscontrato nel novembre 1955 rispetto al novembre 1954 (+7,2%) (Tavola 6).

Nell'ambito di questo andamento, la congiuntura ha accusato un mutamento: essa è caratterizzata dalla ripresa della produzione dei beni di consumo, sia in senso assoluto sia e più ancora comparativamente alla produzione dei beni strumentali ed anche dei beni di consumo durevole. E'